



del 16 luglio 2022



A conclusione dei lavori del 9° Congresso Nazionale i circa trecento delegati presenti hanno riconfermato per acclamazione Felice Romano Segretario Generale del SIULP che ha ringraziato tutti gli intervenuti per il contributo fornito al successo di questo importante appuntamento.

Si tratta della riconferma di una leadership grazie alla quale in tutti questi anni il SIULP, primo sindacato del Comparto sicurezza, è stato baluardo di democrazia e diritti per il Paese e i cittadini e veicolo di innovazione ed emancipazione per i lavoratori della Polizia di Stato.

La kermesse, svoltasi a Roma nella

prestigiosa cornice dell'Hotel A.Roma Lifestyle, Via Giorgio Zoega 59, all'insegna dello slogan "Diritti, sicurezza, innovazione sviluppo", ha registrato la presenza di autorevoli figure del mondo politico, sociale e accademico ed, in particolare, la partecipazione del Segretario Generale della CISL Luigi Sbarra, del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, del Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Mariastella Gelmini, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Franco Gabrielli, dei Sottosegretari agli Interni Nicola Molteni e Carlo Sibilia, del Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S., Prefetto Lamberto Giannini, del Vice-Presidente del CSM David Ermini, del Presidente dell'Aran Antonio Naddeo, e di Parlamentari che si sono contraddistinti per la particolare attenzione prestata alle questioni relative alla sicurezza.

Al centro del dibattito i temi della sicurezza considerata non come un costo del sistema ma come preconditione dello sviluppo politico, sociale e economico dei territori dell'Unione per costruire, con i governi dei singoli paesi e con le Istituzioni comunitarie, un modello condiviso capace di combattere la criminalità diffusa, organizzata ed eversiva, prevenire il degrado territoriale e il disagio sociale e assicurare l'assistenza alle vittime dei reati, attraverso un modello operativo capace di coordinare l'azione di polizia, quella della Magistratura, la gestione del sistema penitenziario e le politiche di formazione e sviluppo sociale, intesi come i quattro inseparabili vagoni del convoglio della sicurezza.

Ribadisce la necessità di un sistema giudiziario che garantisca un giusto processo in tempi accettabili, l'immediatezza e la certezza della pena e la salvaguardia delle pretese creditorie in ambito civile rinsaldando il rapporto tra istituzioni dello Stato e cittadini; di una politica carceraria, basata sul rispetto dei diritti umani dei detenuti e la sicurezza del personale della Polizia Penitenziaria, per evitare il sovraffollamento delle carceri e restituire al carcere la funzione rieducativa prevista e garantita dalla nostra Costituzione.

Sottolineata l'esigenza del rilancio delle politiche di sviluppo infrastrutturale, sulla base delle opportunità fornite dal PNRR, e del contrasto alle ricorrenti aggressioni a poliziotti, medici, infermieri, professori, controllori ferroviari, conducenti di autobus e taxi (helping profession) attraverso una risposta legislativa che sia deterrente e aiuti a comprendere, senza infingimenti, che dietro ogni persona che veste un'uniforme o svolge una funzione di pubblico servizio o pubblica utilità, c'è uno Stato che la tutela.

Nutritissima è stata la partecipazione al convegno svoltosi nel pomeriggio di lunedì 11 sul tema "Le nuove tecnologie a supporto dell'operatore di polizia. La funzione dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali e nel contrasto al crimine" come anche alla Tavola Rotonda tenutasi il 13 luglio sul tema "Diritti, Sicurezza, Innovazione, Sviluppo".

Nel corso del proprio intervento il Capo della Polizia, Prefetto Lamberto Giannini, ha espresso i suoi apprezzamenti per la capacità dimostrata dal Siulp, in un momento particolarmente delicato per il Paese, di coniugare l'interesse generale della sicurezza del Paese con la tutela dei diritti dei propri rappresentati.

Il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ha ribadito come priorità per la prossima Finanziaria un pacchetto normativo per le assunzioni nelle forze di polizia per recuperare l'attuale deficit di circa diecimila unità.

Il dibattito congressuale è stato, in particolare, arricchito dal contributo offerto dal Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra, che nel ribadire l'insostituibile vincolo ideale che lega da sempre il Siulp alla Cisl, ha sottolineato come il Siulp abbia dato un contributo straordinario ad ampliare le tutele e la cultura sindacale, e

a "traghettarla" anche nell'ambito militare. Ora si può e si deve andare ancora avanti, ha aggiunto il leader della Cisl, conquistando nuovi spazi di democrazia e partecipazione, verso il raggiungimento delle piene libertà sindacali, un traguardo che rappresenta il modo migliore per riconoscere la grande professionalità, le competenze, il ruolo centrale di tutti i lavoratori del comparto della sicurezza pubblica.

Raccolta comunicati stampa relativi al 9° Congresso Nazionale SIULP



SICUREZZA: SIULP – Romano Felice confermato alla guida del sindacato. Tre giorni di confronto sulle nuove strategie di contrasto al crimine. La nuova frontiera: da Polizia Preventiva a Polizia Predittiva.

Dopo tre giorni di intenso dibattito, corroborati da due interessanti e convegni incentrati sui quattro settori fondamentali a garantire la giustizia e la sicurezza nel nostro Paese, quest'ultima declinata come sicurezza sociale e qualità della vita e non più come difesa con le armi, si è concluso, con la rielezione di Felice ROMANO - per acclamazione - il Nono Congresso Nazionale del SIULP, il primo sindacato del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico.

Ai lavori, oltre alle delegazioni di altri sindacati e rappresentanze militari italiane ed estere, rappresentanti di alcuni paesi stranieri, hanno partecipato, in rappresentanza del governo, i Ministri Luciana Lamorgese, Mariastella Gelmini e Renato Brunetta e i Sottosegretari di Stato Franco Gabrielli, Nicola Molteni e Carlo Sibilia, il Vice Presidente del CSM David Ermini per la magistratura, il Segretario Generale della CISL Luigi Sbarra ed esponenti del mondo accademico relativamente alla sostenibilità della digitalizzazione e al rispetto dei canoni Oetici che una siffatta rimodulazione necessariamente investe.

I temi al centro del confronto sono stati quelli relativi al particolare momento di criticità per la tenuta della coesione sociale determinato dalla grave crisi economica e politica che investe il nostro paese, anche in funzione del debito di autorevolezza che in questo momento soffrono alcuni dei settori dello stato e che compongono il "treno della Legalità", come lo ha definito il SIULP.

Un ragionamento che, partendo dal presupposto che la sicurezza non è più un costo del sistema immunitario ma la precondizione per il sereno e proficuo sviluppo dei nostri territori sotto il profilo sociale, politico, economico e per la piena integrazione dei popoli, deve, anche rispetto alle insidie che si stanno registrando in materia di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di contrasto alla criminalità diffusa e organizzata, di quella eversiva alimentata anche dall'aumento dei fenomeni di radicalizzazione favoriti dal grave disagio sociale che si sta espandendo sempre più, nonché dall'aumento del flusso migratorio che, anche per gli effetti del conflitto bellico in Ucraina, rischia di aumentare a dismisura, porre all'attenzione dell'agenda politica tutte le criticità del sistema. Ad iniziare da quello dell'emergenza organici e dei diritti retributivi e delle tutele del personale che poi è il motore per dare corso a tutte le strategie a difesa della sicurezza.

A corollario di tutto questo la grave emergenza dovuta i pensionamenti che determineranno l'uscita, entro il 2030, di oltre 40.000 poliziotti rispetto ai 95.000 oggi in servizio.

Un confronto che, oltre a dipanare le possibili strategie per dare risposte concrete e immediate, ha analizzato anche la proposta del SIULP di trasformare, ad ormai 40 anni dal varo della riforma, la polizia di prevenzione a polizia di predizione. Un nuovo modello operativo, che avvalendosi dell'intelligenza artificiale possa concretizzare una nuova filiera della sicurezza e giustizia che garantisca maggiore prevenzione, anticipando l'agire criminale e garantendo processi giusti. In uno slogan consentire che tutti i 4 i vagoni del treno della legalità viaggino alla stessa velocità evitando che il convoglio deragli come accaduto sinora. Con un bilancio positivo e questi intensi tre giorni di proficuo dibattito che ha fatto registrare una grande attenzione e sensibilità dell'esecutivo come hanno testimoniato le illustri presenze dei Ministri e Sottosegretari oltre che numerosi parlamentari anche di schieramenti diversi, conclude Romano, siamo certi che riusciremo a trovare, a cominciare dall'incontro con la Ministra Lamorgese preannunciato per la prossima settimana, le giuste e necessarie risposte di cui ha bisogno il Paese, la sicurezza e le donne e gli uomini che quotidianamente in ogni angolo dei nostri territori la garantiscono.

Lavoro – Brunetta:

“Priorità è mettere in sicurezza il potere d’acquisto delle famiglie Strategia in tre mosse”

Il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, è intervenuto oggi al 9° Congresso nazionale del Siulp in corso a Roma. Brunetta ha ricordato l'impegno quotidiano della Polizia di Stato (“Siete i volti della Repubblica, sempre da una parte sola: dalla parte della gente”) e ha fatto il punto della situazione sullo scenario economico. Il Governo ha una priorità: mettere in sicurezza il potere di acquisto delle famiglie.

Strategia in tre mosse

“Abbiamo tutti una cappa sulla testa: la guerra, l'inflazione e l'incertezza - ha dichiarato il ministro -. Ieri è stato impostato con i sindacati un percorso molto importante. La nostra priorità è mettere in sicurezza il potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle nostre imprese, obiettivo per cui abbiamo già speso in pochi mesi 33 miliardi di euro, attingendo dagli extraprofitto delle società energetiche generati dal conflitto in Ucraina per contrastare il caro bollette e il caro energia. Adesso interverremo con una strategia in tre mosse, misure che saranno distribuite tra il decreto di fine luglio e la legge di bilancio per il 2023: rinnovo dei contratti, difesa del lavoro povero e precario, rafforzamento dei salari, con particolare attenzione alla tutela delle famiglie a basso reddito”.

Rinnovo dei contratti e sì al salario minimo (ma non per legge)

“Il primo passo - ha continuato Brunetta - deve essere quello di rinnovare i contratti di lavoro, che è il modo più serio per difendere il potere d'acquisto dei lavoratori. Io ho riaperto la stagione dei rinnovi nel pubblico impiego sin dallo scorso anno per la tornata contrattuale 2019-2021, ma intendo proseguire: nella legge di bilancio vorrei stanziare le risorse per i prossimi rinnovi e introdurre regole operative per semplificare l'iter. Il mio sogno è che, una volta disponibili i fondi, possa bastare un trimestre per chiudere i nuovi contratti”.

“Occorre pensare al segmento dei lavoratori poveri e precari, che magari hanno anche dei contratti, ma sono spesso contratti pirata, fasulli, inaccettabili. Ieri al tavolo con i sindacati abbiamo detto: salario minimo sì, ma non per legge fissando la cifra, perché l'Italia ha una straordinaria contrattazione che garantisce buoni contratti al 90% dei lavoratori. Va prevista l'estensione dei minimi contrattuali dei contratti più diffusi e migliori anche a chi non ne ha”.

“Il pubblico impiego non ha, per fortuna, queste specificità negative. Il mercato, invece, ha di queste falle, che uno Stato liberale e attento deve colmare. Il ministro Orlando ha esposto ai sindacati un progetto assolutamente condivisibile: estensione, anche attraverso la legislazione di sostegno, della contrattazione più equa e favorevole a chi ora ce l'ha fasulla, imbrogliona, pirata”.

Salario produttività e taglio cuneo fiscale

Secondo il Ministro, “da tempo le dinamiche salariali nel nostro Paese non sono all'altezza dei tempi. Chiediamo produttività, efficienza, abnegazione, merito, ma non riusciamo a rispondere con salari adeguati. Questo, a differenza di altri, è un problema strutturale a cui dobbiamo rispondere tagliando il cuneo fiscale, con l'obiettivo di farlo convergere in 2 - 3 anni intorno ai valori europei, e rilanciando i salari di produttività, legati alla contrattazione di secondo livello e ai progetti di efficienza. Viva i salari accessori che premiano il merito”.

Taglio Iva per famiglie a basso reddito

Il Ministro ha annunciato nuove misure per le famiglie a basso reddito.

“Per le famiglie a basso reddito, a causa dell'inflazione, il carrello al supermercato rischia di restringersi. Sto lavorando, assieme al ministro dell'Economia, a una serie di interventi per lasciare intatto quel carrello: l'idea è utilizzare l'extragetto Iva legato all'aumento generalizzato dei prezzi per azzerare l'imposta sui prodotti di prima necessità e largo consumo, in modo che le famiglie a basso reddito non debbano subire gli effetti negativi dell'inflazione. Allo stesso modo, puntiamo all'ampliamento dei fringe benefit, agevolando gli accordi aziendali in tal senso e la partecipazione dei datori di lavoro alla difesa del potere d'acquisto dei dipendenti, che così potrebbero avere una sorta di bonus incrementale oltre al bonus di 200 euro che eroga lo Stato”.

“Stiamo lavorando a tutto questo. Sono i provvedimenti in campo tra fine luglio e fine settembre per contrastare l'inflazione, per difendere il potere d'acquisto, per garantire la coesione sociale che voi, come poliziotti, preservate ogni giorno nelle città, nei quartieri, nei vostri luoghi di lavoro, come 'volti della Repubblica'. Senza retorica, il vostro è un bellissimo mestiere, da una parte sola: dalla parte della gente”.

“Grazie al Siulp che oggi taglia il traguardo del suo nono Congresso nazionale, quaranta anni di storia e di attività sindacale che hanno contribuito a fare della Polizia di Stato un presidio di legalità e di democrazia”. È quanto ha sottolineato oggi il Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, intervenuto al Congresso nazionale del Siulp, il sindacato più rappresentativo della Polizia.

“Il Siulp ha dato un contributo straordinario ad ampliare le tutele e la cultura sindacale, a “traghettarla” oggi in tutto l’ambito militare. Ora si può e si deve andare ancora avanti, conquistando nuovi spazi di democrazia e partecipazione, verso il raggiungimento delle piene libertà sindacali e dell’affiliazione alle Confederazioni sindacali, come è avvenuto con successo per altri importanti corpi di sicurezza dello Stato a partire dai lavoratori penitenziari o dai Vigili del Fuoco. Questo rimane il traguardo a cui ambisce da sempre la Cisl. Questo è il modo migliore per riconoscere la grande professionalità, le competenze, il ruolo centrale di tutti i lavoratori del comparto della sicurezza pubblica” ha aggiunto il leader della Cisl.

“Tra le Forze di Polizia ed i cittadini c’è un legame forte che si è toccato con mano soprattutto in questi anni di pandemia, grazie alla professionalità e all’equilibrio di donne e uomini in divisa che hanno garantito sicurezza e coesione. Con lo scoppio della guerra in Ucraina cruciale e fondamentale è il ruolo della Polizia e di tutte le Forze dell’Ordine nel soccorso e nell’assistenza ai rifugiati e nella gestione del fenomeno migratorio e delle emergenze umanitarie. Questo è il momento in cui servono visione, coraggio, responsabilità.

Siamo tutti chiamati, e sono certo di trovare su questo il Siulp e la Polizia di Stato in prima fila, ad unire le forze e a perseguire in ogni modo il bene comune. Per garantire davvero a tutte le italiane e a tutti gli italiani diritti e sicurezza, innovazione e sviluppo, in modo equo, inclusivo e sostenibile”.

Periodo difficile serve rafforzare fiducia nelle istituzioni Milano 13 luglio. - AskaneWS -

“Viviamo un passaggio storico drammatico la pandemia e ora la guerra in Ucraina - tragedie che la nostra generazione mai avrebbe immaginato di dover rivivere - mettono in crisi le nostre certezze sul futuro. Ma al tempo stesso segnano come via unica e obbligata la tenace difesa delle nostre istituzioni democratiche”.

Lo ha detto il vicepresidente del CSM, David Ermini, nel messaggio di saluto che ha portato al Congresso del SIULP. “Diritti e sicurezza innovazione e sviluppo” costituiscono dunque nel loro stretto intreccio la sfida che il nostro Paese ma direi più in generale le democrazie liberali dell’Occidente hanno davanti a sé nei prossimi anni.

Perché è indubbio che sicurezza e giustizia sono fattori moltiplicatori dello sviluppo economico e del benessere individuale e collettivo. Ed è altrettanto indubbio che sicurezza e libertà non sono valori in conflitto ma valori che si rafforzano vicendevolmente poiché la sicurezza non è un fine in sé ma uno strumento per accrescere le libertà. Credo infatti sia ormai convinzione diffusa grazie anche al vostro impegno che la dimensione della sicurezza non è riconducibile solo al campo ristretto dell’ordine pubblico ma investe un’idea più ampia di sicurezza sociale capace di affrancare ognuno di noi dal senso di vulnerabilità personale che ci accompagna nel vivere quotidiano. Ed è proprio questa azione che la Polizia di Stato svolge giorno per giorno garantendo con spirito di sacrificio e professionalità la nostra tranquillità a riscuotere il convinto apprezzamento dei cittadini attestato nei sondaggi da un alto livello di consenso e fiducia. Dicevo della sfida che ci attende in un momento davvero critico e difficile.

Il rischio di un crescente disagio sociale è concreto e solo irrobustendo l’autorevolezza e la fiducia nelle istituzioni aumentando gli spazi di democrazia e legalità e rimettendo al centro i bisogni i diritti e la dignità dei lavoratori saremo in grado di vincerla. Abbiamo davanti mesi cruciali che decideranno le sorti del Paese.

L’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette in gioco risorse che non hanno precedenti risorse per rilanciare il sistema produttivo e le imprese in crisi ricostruendo il tessuto economico e sociale.

Sono risorse che verosimilmente risveglieranno gli appetiti ai clan mafiosi sempre alla ricerca di opportunità di rafforzamento ed espansione. È una minaccia che richiede la massima coesione e responsabilità istituzionale se è vero che i confini tra il lecito e l’illecito si presentano ancor più porosi in situazioni emergenziali e straordinarie. Situazioni che il contesto internazionale in seguito all’aggressione russa in Ucraina ha ulteriormente aggravato prospettando una fase recessiva di drammatica portata. Tutto ciò rende l’obiettivo della ripresa del Paese e di una buona crescita ancora più condizionato dalla capacità di rafforzare legalità e rispetto delle regole. In altri termini si apre una stagione dove determinante sarà il ruolo di magistratura e forze dell’ordine quali presidio a tutela dei diritti dei cittadini e garanti dell’ordine democratico.

È un compito che spinge ancora una volta in prima linea gli organi giudiziari e di pubblica sicurezza come al tempo plumbeo del terrorismo e dello stragismo mafioso. Sono certo che come allora lo assolverete con lo stesso senso del dovere e con la stessa generosità. E sono certo che così sarà anche per la magistratura nonostante la crisi di fiducia che l’ha colpita in questi anni. Le riforme della giustizia messe a punto dal Parlamento hanno il chiaro obiettivo di ridurre i tempi dei processi avvicinandoli agli standard europei.

Se con il contributo fattivo di tutti gli attori della giurisdizione si arriverà davvero a una giustizia più efficiente e di qualità ciò andrà a diretto beneficio della credibilità della magistratura e del sistema sicurezza nella sua totalità. Sono passati 40 anni dal vostro primo congresso. In questi 40 anni il Paese è cresciuto la società è cambiata.

La polizia di Stato si è dimostrata ed è un'istituzione sana anche grazie al ruolo insostituibile che voi come sindacato avete esercitato in questi anni un ruolo di difesa della categoria nell'interesse dei cittadini e della tutela dei loro diritti. Tutti gli italiani vi sono riconoscenti.

Polizia di Stato orgoglio del Paese (Speciale difesa Molteni) Roma 13 luglio - Agenzia Nova

I 99 mila uomini e donne della Polizia di Stato sono l'orgoglio del Paese. A loro va il ringraziamento del governo e mio personale per la dedizione il sacrificio l'abnegazione e il coraggio con cui svolgono il proprio servizio ogni giorno. E ringraziamo i sindacati di Polizia per il ruolo di rappresentanza e di tutela degli operatori della pubblica sicurezza. Lo ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni intervenuto al nono congresso nazionale del Siulp. C'è ancora molto da fare ma abbiamo definitivamente archiviato la stagione dei tagli al personale della chiusura dei presidi di sicurezza e del blocco del turnover.

Oggi - ha proseguito - si investe nelle assunzioni straordinarie nelle tutele operative e nella previdenza e si aprono presidi di Polizia nella consapevolezza che la presenza dello Stato sui territori è fondamentale per contrastare criminalità e delinquenza. Con il nuovo contratto di lavoro 2019 2021 del comparto sicurezza e difesa abbiamo riconosciuto la specificità delle Forze di Polizia introducendo il fondo perequativo per la previdenza complementare e incrementando quello per la tutela legale e sanitaria.

E siamo orgogliosi di aver introdotto il Taser a tutela degli operatori di Polizia e le body cam per i Reparti mobili della Polizia. Ora - ha concluso - bisogna consolidare gli investimenti in sicurezza perché senza sicurezza non c'è ripartenza crescita e sviluppo per il nostro Paese.

Polizia di Stato – scarsità del personale Roma 13 luglio 2022 - ANSA

“Quasi tutti i procuratori si lamentano per la scarsità di mezzi ci sarebbe tanto da fare stiamo lavorando con il ministro Cartabia per risolvere il problema della scarsità di personale nelle sezioni di polizia giudiziaria. Stiamo chiudendo un sistema di approvvigionamento che ci consentirà di rispondere alle richieste dei territori”. Lo ha detto il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese intervenuta ad un convegno organizzato dalla Cgil per i 30 anni dalle stragi di mafia.

Recuperare deficit 10mila unità e tagli a militari - Strade sicure Roma 13 luglio 2022 - ANSA

Un pacchetto normativo per le assunzioni nelle forze di polizia. Questa la priorità per la prossima Finanziaria secondo il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese intervenuta al Congresso Nazionale del Sindacato di Polizia, Siulp. *“C'è - ha ricordato il Ministro - un deficit di 10mila unità che risale ai tempi della legge Madia che ha tagliato le dotazioni organiche e che non è mai stato recuperato e poi - ha aggiunto - dobbiamo anche far fronte alla diminuzione dell'impegno dei militari dell'operazione Strade sicure. Dobbiamo recuperare il calo della percezione di sicurezza che era garantita anche dalla camionetta dell'Esercito davanti ad un sito sensibile”.*

Lamorgese ha annunciato un tavolo di confronto sul tema informando che è anche iniziata l'interlocuzione con il Ministero dell'Economia. La titolare del Viminale ha poi sottolineato l'importanza della Direzione cyber che deve diventare un nostro fiore all'occhiello abbiamo la responsabilità dei siti strategici nazionali; se c'è da potenziarla va potenziata. Il Ministro ha quindi spiegato come nell'ultima Finanziaria sia stato chiuso un ottimo contratto che non si vedeva da anni. In momenti difficili le forze di polizia hanno dati il massimo ed il Governo doveva dare un segnale di vicinanza di gratitudine l'ordine democratico è stato mantenuto in momenti delicati anche con un senso di umanità.

Scuola di vita nelle piazze Roma 13 luglio 2022 - Adnkronos

“I poliziotti come anche i carabinieri o i finanziari frequentano un'università dove non si paga l'iscrizione che è quella della piazza quella del raccogliere le esperienze del vivere delle situazioni che diventano un arricchimento e un patrimonio professionale”. Lo ha detto il capo della Polizia prefetto Lamberto Giannini durante il congresso del Siulp.

“Quando ci capitava di andare in piazza di seguire una manifestazione - ha spiegato Giannini - eravamo in grado di dire subito se sarebbe stata una manifestazione tranquilla o se ci sarebbero stati degli incidenti perché si vedeva dalle gestualità delle persone e tante volte dico che si respirava nell'aria la tensione. E questo non te lo insegnano all'università nemmeno in quelle migliori d'Italia”.

“La stessa cosa quando mentre ci si prepara per affrontare delle perquisizioni ed è necessario gestire le emozioni. Chiunque dica che un poliziotto non è in grado di affrontare una scena del crimine di valutare una scena del crimine a mio avviso è una persona che non ha l'esperienza di stare con i poliziotti e di stare in strada perché non sa di cosa si sta parlando”, ha concluso Giannini.

Proposta di un tesserino per i poliziotti pensionati Roma 13 luglio 2022 - ANSA

La proposta di un tesserino per i poliziotti pensionati - avanzata nel corso del Congresso nazionale del sindacato Siulp - trova favorevole il capo della Polizia Lamberto Giannini.

“Poliziotto una volta poliziotto per sempre” osserva Giannini spiegando che il tesserino avrebbe anche una grandissima utilità pratica tante volte durante un intervento concitato in strada si avvicinano persone che se subito identificabili come ex agenti potrebbero essere d'aiuto lavoriamo a questo assicura.

Forze Armate – Sicurezza: algoritmi di contrasto al crimine scritti grazie all'esperienza e ai dati dei poliziotti Roma 14 luglio 2022 - Prima Pagina News

È uno degli aspetti emersi durante i lavori del IX Congresso Nazionale del SIULP Polizia e del convegno dedicato al tema *“Le nuove tecnologie a supporto dell'operatore di polizia. La funzione dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali e nel contrasto al crimine.*

Le giornate dedicate alla sicurezza e alla Polizia si sono svolte a Roma in questi giorni. La conclusione ieri. La sicurezza considerata non come un costo del sistema ma cruciale per lo sviluppo sociale ed economico dei territori dell'Unione, attraverso un modello per coordinare l'azione di polizia e Magistratura, la gestione del sistema penitenziario con le politiche di formazione: questi i quattro cardini della sicurezza al centro della tre giorni dedicata alla sicurezza e si è svolta a Roma tra partecipazione in presenza e contributi di molte autorità ed esperti, presente il Capo della Polizia Prefetto Lamberto Giannini.

Il convegno sulle nuove tecnologie è stato moderato dalla giornalista Rai TG1 Patrizia Angelini, presidente dell'Osservatorio Nazionale Antimolestie, e ha visto la partecipazione di autorevoli personalità tra cui Mario Venturi, Presidente e fondatore di Key Crime e Maurizio Sanarico, accademico matematico che ha spiegato la costruzione degli algoritmi attraverso i modelli matematici mentre Stefano Epifani, Presidente della Fondazione per la sostenibilità digitale e professore universitario, ha spiegato la differenza tra algoritmi preventivi e flessibilità. Raphael Suger è invece intervenuto come Dg Affari Economici dell'Ambasciata d'Israele.

Appassionato intervento di Marco Minniti, ora Presidente della Fondazione Med-Or ed ex responsabile al Viminale e ai Servizi Segreti nelle passate legislature. *“Viviamo un passaggio storico drammatico la pandemia e ora la guerra in Ucraina – tragedie che la nostra generazione mai avrebbe immaginato di dover rivivere – mettono in crisi le nostre certezze sul futuro. Ma al tempo stesso segnano come via unica e obbligata la tenace difesa delle nostre istituzioni democratiche”*. Lo ha detto invece il vicepresidente del CSM David Ermini nel suo messaggio di saluto inviato al congresso del SIULP. *“Sono passati 40 anni dal vostro primo congresso. In questi 40 anni il Paese è cresciuto la società è cambiata. La polizia di Stato si è dimostrata ed è un'istituzione sana anche grazie al ruolo insostituibile che voi come sindacato avete esercitato in questi anni un ruolo di difesa della categoria nell'interesse dei cittadini e della tutela dei loro diritti. Tutti gli italiani vi sono riconoscenti”* queste le parole di Ermini.

Alla tre giorni il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ha messo in priorità *“Un pacchetto normativo per le assunzioni nelle forze di polizia”*. Questa la priorità espressa per la prossima Finanziaria secondo Lamorgese. *“Il Siulp ha tagliato il traguardo del suo nono Congresso nazionale e di quaranta anni di storia e di attività sindacale che hanno contribuito a fare della Polizia di Stato un presidio di legalità e di democrazia”* ha sottolineato il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra intervenuto al Congresso. *“Le nuove tecnologie a supporto dell'operatore di polizia. La funzione dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali e nel contrasto al crimine”* il tema centrale del convegno ha registrato tra gli interventi quello del segretario generale Felice Romano che ha sottolineato *“l'applicazione dell'intelligenza artificiale sul terreno sicurezza, come la progettazione degli algoritmi che danno vita alle machine learning, che consentono previsioni statistiche sulle aree delle città e le fasce orarie ove è più probabile che sarà compiuto un nuovo crimine basandosi sull'analisi delle migliaia di dati inseriti dai poliziotti dopo i sopralluoghi effettuati sugli scenari di reati già avvenuti”*. *“I poliziotti come anche i carabinieri o i finanzieri frequentano un'università dove non si paga l'iscrizione che è quella della piazza quella del raccogliere le esperienze del vivere delle situazioni che diventano un arricchimento e un patrimonio professionale”* ha detto il capo della Polizia Lamberto Giannini. *“Poliziotto una volta poliziotto per sempre”* ha osservato Giannini dando per l'occasione il suo ok alla proposta di tesserino per i poliziotti in pensione emersa durante i lavori *“Avrebbe anche una grandissima utilità pratica, tante volte durante un intervento concitato in strada si avvicinano persone che se subito identificabili come ex agenti potrebbero essere d'aiuto”*. *“Lavoriamo a questo”* ha assicurato.

La nuova frontiera da Polizia Preventiva a Polizia Predittiva Roma 14 luglio - Adnkronos

Tre giorni di confronto sulle nuove strategie di contrasto al crimine la nuova frontiera da Polizia Preventiva a Polizia Predittiva.

Dopo tre giorni di intenso dibattito corroborati da due interessanti convegni incentrati sui quattro settori fondamentali a garantire la giustizia e la sicurezza nel nostro Paese quest'ultima declinata come sicurezza sociale e qualità della vita e non più come difesa con le armi si è concluso con la rielezione di Felice

Romano per acclamazione il Nono Congresso Nazionale del Siulp, il primo sindacato del Comparto Sicurezza Difesa e Soccorso Pubblico.

Ai lavori oltre alle delegazioni di altri sindacati e rappresentanze militari italiane ed estere rappresentanti di alcuni paesi stranieri hanno partecipato in rappresentanza del governo i Ministri Luciana Lamorgese, Mariastella Gelmini e Renato Brunetta e i Sottosegretari di Stato Franco Gabrielli, Nicola Molteni e Carlo Sibilio il Vicepresidente del Csm David Ermini, per la magistratura il Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra ed esponenti del mondo accademico relativamente alla sostenibilita' della digitalizzazione e al rispetto dei canoni etici che una siffatta rimodulazione necessariamente investe.

I temi al centro del confronto sono stati quelli relativi al particolare momento di criticità per la tenuta della coesione sociale determinato dalla grave crisi economica e politica che investe il nostro paese anche in funzione del debito di autorevolezza che in questo momento soffrono alcuni dei settori dello stato e che compongono il "treno della Legalita" come lo ha definito il Siulp.

GOVERNO: Romano (SIULP), la sicurezza, per la salvaguardia della coesione sociale e della democrazia, necessità di stabilità e responsabilità

Condividiamo l'appello alla responsabilità e alla stabilità del Segretario Generale della Cisl Sbarra e del Ministro della P.A. Brunetta circa la necessità di evitare ulteriore instabilità al nostro paese che è già fortemente in fibrillazione e provato dai due anni di pandemia e dalla grave crisi economica aggravata anche dal conflitto in Ucraina.

Perché per governare l'emergenza sociale che abbiamo, e i rischi di deterioramento della coesione sociale che ne possono derivare se non si dà attuazione a tutti i percorsi che faticosamente sono stati avviati sul terreno della sicurezza e dell'ordine pubblico grazie alla responsabilità dimostrata nel lavoro sinora fatto, occorre responsabilità, stabilità e volontà di voler affrontare seriamente i problemi reali dei cittadini.

Così in una nota il Segretario generale del SIULP, appena rieletto alla guida del sindacato dei poliziotti, commenta le dichiarazioni del leader della Cisl e del Ministro della P.A. relative al rischio di una crisi di governo aggiungendo che anche le istituzioni addette alla difesa e alla sicurezza del nostro paese risentirebbero di una siffatta incomprensibile situazione.

Servizio assistenza fiscale SIULP – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

Compilazione Modello 730 - Modello Redditi persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU - Istanza per l'assegno nucleo familiare - Successioni

Per tutte le informazioni visita il portale servizi.siulp.it

tratto da: Siulp Collegamento Flash numero 29/2022 del 16 Luglio 2022

Sede legale e redazione: via Vicenza 26 – 00185 – Roma - tel. 06-4455213 email: nazionale@siulp.it
Direttore Responsabile Felice Romano Stampato in proprio Iscr. Trib. Roma n.397/99 Iscr. ROC n.1123